



Scheda informativa, 13.03.2026

Programmi dell'UE

Di cosa si tratta?

L'Unione europea (UE) finanzia i cosiddetti programmi di promozione dell'UE nei settori della ricerca, dell'innovazione, dell'istruzione, della formazione professionale, della gioventù, dello sport, della cultura e altri ancora a cui possono partecipare, a determinate condizioni, anche Stati non membri dell'Unione, come la Svizzera.

Al termine dei negoziati su un accordo istituzionale, dal 2021 alla Svizzera era stata negata l'associazione a importanti programmi di cooperazione nei settori dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione (pacchetto Orizzonte ed Erasmus+ 2021–2027). Nell'ambito del pacchetto «stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera–UE (Bilaterali III)» grazie all'accordo sui programmi (EUPA) negoziato insieme all'Unione la Svizzera può ora nuovamente associarsi ai programmi dell'UE.

Punti essenziali

L'EUPA costituisce il quadro giuridico per la partecipazione della Svizzera ai programmi dell'UE. Attualmente comprende i protocolli per la partecipazione a Orizzonte Europa, al programma Euratom, al programma Europa Digitale e all'infrastruttura di ricerca ITER (denominati congiuntamente «pacchetto Orizzonte» 2021–2027), nonché a Erasmus+ e al programma EU4Health. L'accordo pone inoltre le basi per una possibile futura partecipazione ad altri programmi europei. Ad ogni generazione di programmi la Svizzera può valutare quali sono i programmi aperti ai Paesi terzi a cui desidera associarsi.

L'EUPA si compone di due parti: la parte generale contiene disposizioni che si applicano all'intera partecipazione della Svizzera ai programmi dell'UE, mentre le disposizioni specifiche sui singoli programmi sono disciplinate nei protocolli allegati all'accordo. Se la parte generale è valida a tempo indeterminato, i protocolli vengono invece rinegoziati a ogni nuova generazione di programmi, come già accadeva in passato. Pertanto, è possibile che vengano aggiunti nuovi protocolli o che i protocolli in scadenza non vengano rinnovati.

Attuazione in Svizzera

L'EUPA entrerà in vigore dopo la ratifica del pacchetto Svizzera-UE (Bilaterali III). Tuttavia, essendo stato firmato il 10 novembre 2025 e in quanto parte anticipata del pacchetto Svizzera-UE, l'accordo viene già applicato retroattivamente in via provvisoria dall'inizio del 2025. Ciò consente alla Svizzera di essere associata ai programmi Orizzonte Europa, Euratom ed Europa Digitale e, dal 2026, di partecipare nuovamente a ITER. Inoltre, l'accordo apre la strada per l'associazione a Erasmus+ e a EU4Health. Il Consiglio federale chiede al Parlamento i fondi necessari per Erasmus+ nel quadro del pacchetto Svizzera-UE. La partecipazione al programma EU4Health è legata all'entrata in vigore dell'accordo sulla sanità all'interno del pacchetto.

Grazie all'associazione, oltre a prendere parte a pieno titolo ai bandi di Orizzonte Europa, di Euratom e di Europa Digitale, i ricercatori e gli innovatori operanti in Svizzera possono dirigere e coordinare progetti. I costi di questi progetti vengono finanziati dalla Commissione europea. A tal fine la Svizzera versa ogni anno un contributo obbligatorio all'UE.

In qualità di Paese associato, la Svizzera avrà il diritto di codecisione sull'organizzazione dello Spazio europeo della ricerca e potrà collaborare attivamente nei comitati di programma.

Rilevanza per la Svizzera

I programmi di promozione dell'UE sono tra i più rinomati al mondo per quanto riguarda l'istruzione, la ricerca e l'innovazione. La partecipazione della Svizzera ai programmi di ricerca e innovazione dell'UE ha una lunga tradizione e da decenni contribuisce in modo significativo a rafforzare la piazza europea in questi settori. I ricercatori e gli innovatori attivi in Svizzera hanno regolarmente presentato con successo la propria candidatura per ottenere i finanziamenti di tali programmi. Anche nell'ambito della mobilità e della cooperazione nel settore dell'istruzione la politica di promozione della Svizzera è caratterizzata da molti anni di collaborazione e di coordinamento con i relativi programmi dell'UE. L'esito dei negoziati consente di proseguire e garantire questa cooperazione. La Svizzera ne beneficia direttamente come polo di formazione e ricerca e indirettamente come piazza economica.

In concreto

- **Orizzonte Europa:** grazie a Orizzonte Europa, i ricercatori e gli innovatori in Svizzera hanno l'opportunità unica di unirsi alle menti più brillanti, condividere le loro competenze ed essere parte di progetti di ricerca d'avanguardia. Ad esempio, insieme a molti Paesi, soprattutto europei, nell'ambito dei progetti collaborativi vengono elaborate soluzioni per affrontare sfide di livello mondiale. Nell'ambito dei progetti individuali, come quelli del Consiglio europeo della ricerca (ERC), i ricercatori si misurano con la concorrenza internazionale riuscendo ad attirare in Svizzera progetti di ricerca d'eccellenza. Sandrine, professoressa di microbiologia e responsabile di un team in una scuola universitaria svizzera, ha ottenuto un finanziamento di 1 milione di franchi da parte dell'ERC. L'importo è destinato a un progetto che studia i sistemi microbici negli impianti domestici puntando allo sviluppo di dispositivi che impediscano ai microrganismi patogeni di contaminare l'acqua potabile. Progetti d'eccellenza come questo contribuiscono a preservare l'attrattiva della Svizzera come polo di ricerca e innovazione, mentre la collaborazione nel quadro di Orizzonte Europa consente di garantire che nel nostro Paese la ricerca si svolga ai massimi livelli. La collaborazione è importante anche per i politecnici federali e le università elvetiche affinché possano mantenere il loro posto tra le migliori istituzioni accademiche nelle classifiche internazionali.
- **Erasmus+:**
 - **Studenti e persone in formazione:** con Erasmus+ le persone in formazione e gli studenti svizzeri si aprono al mondo immergendosi in culture diverse e portando con sé nuove idee, pronte a nutrire e stimolare l'innovazione nel nostro Paese. Prendiamo l'esempio di una studentessa svizzera di fisica. Grazie al programma Erasmus+, ha avuto l'opportunità di studiare per un semestre a Lund, in Svezia. Questo soggiorno le ha permesso di stringere contatti con esperti di tutta Europa, che hanno influenzato in maniera decisiva il suo percorso. Un apprendista panettiere di 16 anni di Giubiasco ha invece svolto uno stage di due mesi, sempre tramite Erasmus+, in una panetteria artigianale di Lione. Oltre a perfezionare le sue competenze di pasticceria, ha scoperto ricette locali e migliorato il suo francese. Grazie alla borsa di studio Erasmus+, entrambi ricevono un sostegno finanziario per le spese di viaggio e alloggio, nonché un contributo per le spese quotidiane durante il soggiorno all'estero.
 - **Istituti formativi:** la HES-SO partecipa al consorzio UNITA – Universitas Montium, un'alleanza istituita nel quadro della European Universities initiative (EUI). Queste collaborazioni innovative gettano le basi per le università europee del futuro e rivestono un'importanza strategica fondamentale per le scuole universitarie svizzere. Grazie all'associazione a Erasmus+, la HES-SO ha ottenuto lo status di partner con pari diritti all'interno di UNITA e di Erasmus+ in generale. Questo status le consente non solo di partecipare a progetti di cooperazione internazionale nel settore formativo, ma anche di avviare e coordinare tali progetti. In questo modo la HES-SO può svolgere un ruolo più attivo nello spazio europeo dell'istruzione e beneficiare appieno del valore aggiunto che deriva dalla cooperazione in ambito formativo.